

Nel 2012 la moto e la bicicletta sono stati i mezzi di trasporto più soddisfacenti per gli italiani. Moto e bici sono infatti al primo posto ex aequo nella classifica sulla soddisfazione per i mezzi di trasporto, con un punteggio di 8,4 in una scala che va da un minimo di 0 a un massimo di 10. Al secondo posto di questa classifica si piazza l'automobile, che ottiene un voto medio di 8,1. La graduatoria continua con metropolitana (7,5), autobus extraurbani (6,6) e infine treni locali, tram e autobus urbani (6,1). Questo è quanto emerge da un'elaborazione del Centro Studi Continental su dati Isfort.

L'anno scorso i mezzi privati hanno riscosso un gradimento da parte degli utenti decisamente più alto rispetto ai mezzi pubblici. Ciò è senz'altro dovuto alla maggiore libertà di movimento e di autonomia che i mezzi privati garantiscono, poiché non sono legati agli orari e alle tratte prestabilite del trasporto pubblico (come autobus, tram, treni e metropolitane). Il fatto, invece, che moto e bici registrino punteggi di soddisfazione maggiori rispetto all'auto trova le sue ragioni nelle caratteristiche particolari di questi mezzi di trasporto, che possono offrire una maneggevolezza e una praticità di utilizzo molto superiore, qualità apprezzate soprattutto nel traffico cittadino. È molto significativa a questo proposito la prima posizione in graduatoria (sia pure ex aequo) della bicicletta, mezzo di trasporto ecosostenibile per eccellenza che ricopre un ruolo sempre più importante per risolvere i problemi legati alla mobilità nelle aree urbane.

Il forte gradimento del pubblico per i mezzi a due ruote è un'ulteriore ragione che dovrebbe indurre i pubblici poteri a interventi per ridurre il più possibile i fattori specifici di rischio per gli utilizzatori di questi mezzi. D'altra parte, sostiene il Centro Studi Continental, è anche necessario che gli utilizzatori di mezzi a due ruote rispettino in maniera rigorosa le norme sulla circolazione e curino lo stato di efficienza dei loro mezzi, senza dimenticare i pneumatici (mantenendone il livello di pressione corretto e sostituendoli tempestivamente quando sono usurati o danneggiati), per evitare potenziali situazioni di pericolo sulla strada.

© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 07 / 2013